

Alla cortese attenzione
Sindaco di Bologna
Matteo Lepore

Bologna 11 aprile 2022

Oggetto: Disegno di legge delega in materia di appalti e concessioni

Gentile Sindaco, il Disegno di legge delega in materia di appalti pubblici è stato approvato in prima lettura dal Senato in data 9 marzo 2022. A tal riguardo, giudichiamo positivamente l'impostazione scelta di modificare alcuni aspetti del Codice Appalti senza intervenire in maniera sistemica sullo stesso, perché in questa fase delicata di avvio dell'attuazione di numerose linee di finanziamento strategiche – a partire dal PNRR e dal ciclo di fondi strutturali europei - ciò comporterebbe di fatto il blocco del sistema degli appalti pubblici. Riteniamo pertanto positivo il forte richiamo al principio di inderogabilità delle misure a tutela del lavoro, della sicurezza, del contrasto al lavoro irregolare, della legalità e della trasparenza. Si tratta di regole che nel Comune di Bologna hanno trovato giusta collocazione nell'importante Protocollo di intesa in materia di appalti di lavori, forniture e servizi, del 19 novembre 2019 tra le scriventi Organizzazioni Sindacali, il Comune di Bologna, la Città Metropolitana di Bologna, Alleanza delle Cooperative Italiane, Confindustria Emilia, Cna, Confartigianato e Ance Emilia.

Il nostro obiettivo congiuntamente condiviso con le confederazioni nazionali è quello di ottenere nel passaggio alla Camera il ripristino dell'obbligatorietà della clausola sociale, la regolamentazione della normativa relativa del Codice inerente gli affidamenti dei concessionari alla luce della sentenza d'incostituzionalità dell'articolo 177, il ridimensionamento delle procedure negoziate senza bando di gara, la cancellazione della norma che permette l'utilizzo del criterio del prezzo più basso. Una richiesta ulteriormente rafforzata dalla lettera che unitariamente alcune nostre categorie nazionali, particolarmente coinvolte negli appalti pubblici ad alta intensità di manodopera, hanno inviato al Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome Massimo Fedriga, e come Cgil Cisl e Uil Emilia Romagna al Presidente della nostra Regione Stefano Bonaccini.

In conclusione, come CGIL CISL UIL Bologna chiediamo al Comune di Bologna di intervenire nelle sedi opportune affinché vengano apportate le necessarie modifiche al disegno di legge delega in oggetto.

In attesa di un gentile riscontro, porgiamo distinti saluti.

Per le Cgil Cisl e Uil di Bologna
M.Lunghi -E.Bassani - G.Zignani

CGIL

Via Marconi, 67/2° - 40122 Bologna
Tel. 051-6087111

CISL

Via Milazzo, 16 - 40121 Bologna
Tel. 051-256611

UIL

Via Serena, 2/2 - 40127 Bologna
Tel. 051-522298